



L'occhio Verde del Petilino

Rubrica a cura di Luigi Concio
Presidente del Circolo Legambiente Petilia



PULIAMO IL MONDO E IL FRIDAYS FOR FUTURE: I GIOVANI SCENDONO IN CAMPO

Settembre è il mese, dal 1992, con la riapertura delle scuole, di Puliamo il Mondo, la campagna di sensibilizzazione di Legambiente, l'appuntamento italiano di Clean Up The World, il più grande evento internazionale di volontariato ambientale, nato a Sydney nel 1989, che

Marchesato" che ha visto la partecipazione del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Catanzaro, gli utenti del centro socio riabilitativo "Madre Teresa di Calcutta", gli studenti delle scuole: Liceo Scientifico "Raffaele Lombardi Satriani", Istituto Professionale "Margherita

"Solar Day" e più recentemente, "Climanet: in rete per il clima", ma i Friday For Future, negli ultimi mesi, hanno avuto un'azione dirompente nell'opinione pubblica mondiale, grazie alla forza, alla vitalità di milioni di giovani di tutto il pianeta, grazie al fenomeno "Greta Thunberg", alla freschezza dei suoi giovani anni. La figura di Greta, il movimento giovanile, via via che cresce a dimensioni planetarie, diventa sempre più il bersaglio dei cosiddetti "negazionisti" e di pseudo commentatori, anche in forme ignobili e denigratorie, definiti, nel migliore dei modi, come giovani viziati di buona famiglia cresciuti nella spensieratezza del consumismo. Loro chiedono un intervento subito, concreto, per salvare il pianeta, prima che sia troppo tardi, dopo i tanti fallimenti dei protocolli internazionali, degli impegni non mantenuti. Lo chiedono per il loro futuro, per non spezzare i loro sogni, le loro speranze.



coinvolge ogni anno oltre 35 milioni di persone in circa 120 Paesi.

Le iniziative della XXVII edizione sono state concentrate dal 20 al 22 settembre, ma anche nei giorni successivi, in concomitanza con il Climate Strike, durante i Fridays for Future, i venerdì per il futuro, noti anche come "sciopero" scolastico per il clima, "un movimento non violento di protesta, composto da alunni, studenti, insegnanti che decidono di non frequentare le lezioni scolastiche per partecipare a manifestazioni in cui chiedono e rivendicano azioni atte a prevenire il riscaldamento globale e il cambiamento climatico".

Il Circolo Legambiente Valle Tacina, nella settimana del Friday For Futures, ha organizzato nei giorni 20 e 27 settembre due momenti di Puliamo il Mondo.

Il 20 settembre a Roccabernarda, insieme al Comune di Roccabernarda, coinvolgendo le scuole, per un'attività di pulizia del centro storico, inoltre è stata realizzata, nei giorni successivi, una raccolta straordinaria di PFU pneumatici fuori uso - abbandonati in aree pubbliche, grazie alla collaborazione del consorzio EcoTyre che rappresenta un'eccezione nella gestione degli pneumatici usati.

Il 27 settembre nel Comune di Petilia Policastro, insieme al movimento "I Verdi del

Hack", Liceo Classico "Borelli" di Santa Severina, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Petilia Policastro. L'iniziativa è stata concomitante con lo sciopero globale per il clima, una "lotta che non conosce età, categoria, gruppo o singoli", la nostra prima partecipazione è stata lo scorso 15 marzo, organizzata nella frazione di Foresta. L'attività di pulizia ha interessato il centro storico di Petilia centro. Gli studenti del Liceo Scientifico hanno presentato degli exhibit sulle energie rinnovabili e sul risparmio energetico.

Il terzo Friday For Future, è stato un evento mondiale che ha avuto un grande riscontro in Italia, con più di un milione di studenti che sono scesi in migliaia nelle piazze. Il mio personale scampolo di iniziativa, dopo le tante iniziative petiline, è stata una breve partecipazione in piazza De Ferrari a Genova.

Le iniziative educative, di sensibilizzazione, negli ultimi decenni, per promuovere politiche di contrasto ai cambiamenti climatici, sono state tante, ma con scarsi risultati, anche come percezione della problematica. In Italia, ricordo, le campagne di Legambiente: "Cambio di Clima",

Inoltre, una recente bella novità è stata l'attenzione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Lorenzo Fioramonti, ai temi ambientali, alle attività educative nelle scuole. Infine, nei giorni scorsi ha incontrato alcune associazioni ambientaliste, tra cui Legambiente, presenti da tempo nelle scuole italiane con progetti di educazione ambientale, tutela del paesaggio, patrimonio culturale, cittadinanza globale, responsabilità sociale e sviluppo sostenibile, che hanno chiesto al Ministro di fare un gioco di squadra "affinché dalla scuola parta il cambiamento per la salvaguardia dell'ambiente". Il Ministro ha ribadito la necessità di fare della sostenibilità la cornice di un modello di formazione e di ricerca, concludendo con l'auspicio: "vorrei che l'Italia diventasse il primo Paese al mondo che rimette la sostenibilità al centro. Insieme possiamo farlo".

There is not a Planet B, non esiste un pianeta di riserva, occorre agire subito, tutti quanti, cambiare il nostro stile di vita, le nostre cattive abitudini.

